

Provincia di Padova 13-14 maggio 1900

Saccardo - Pascolato
mellonine

1900

(Conto corr. colla Posta)

N. 131

DI PADOVA

E COMMERCIALE

LE INSERZIONI SI RICEVONO PRESSO HAASENSTEIN & VÖGLER

PADOVA Via Spirito Santo, 982 - FIRENZE Piazza Duomo, 8 - GENOVA Via Roma, 10 - MILANO Corso V.E. 18
NAPOLI Strada Santa Brigida, 49 - ROMA Corso, 307 - TORINO Piazza S. Carlo - VENEZIA Piazza S. Marco, 144 e presso tutte le succursali all'estero, ai seguenti prezzi per linea di corpo 7: IV. pagina cent. 30, III. pagina L. 1. Piccola cronaca L. 1.50. Cronaca L. 3. Pubblicità economica cent. 5 la parola (minimum cent. 50)

OF. SACCARDO REPLICA ALL'ON. PASCOLATO

RIA E LA RUSSIA SONO CONCORDI

La replica del professor Saccardo

ALL'ON. A. PASCOLATO

L'egregio prof. Saccardo rivolge, col mezzo nostro, questa breve replica all'on. comm. Alessandro Pascolato sulla nota questione degli strani usi e degli effetti della Massoneria:

Illustre Collega,

Io aveva posto una questione obbiettiva, impersonale. Educatore, mi ero rivolto ad un altro educatore per discutere sull'odierna massoneria che, nel suo complesso, a me sembra contraria alla buona educazione, al bene del popolo e alla dignità della scienza.

Solo perchè io ho potuto supporre in Lei un ascritto alla Lega, Ella ne ha fatto una questione personale e mi rispose che mi conviene restare senza risposta. Veramente pare che convenga più a Lei di non darmela!

Quello poi ch' Ella soggiunge in fine, Ella che è capo del più alto istituto educativo di Venezia e fece parte del Governo centrale, cioè di mancarle ogni autorità per trattare di cotesta materia, farebbe ridere davvero... se non facesse invece penosamente pensare.

Perdoni a me, ingenuo naturalista, la mia indiscrezione e mi creda, con profonda osservanza

dev.
P. A. SACCARDO

EUSAPIA PALADINO

Questa donna eccezionale è una marciaia analfabeta, che ha tutte le caratteristiche delle popolane. Conosciuta qual medio dal prof. Damiani, divenne nota per opera del cav. Ercole Chiaia ex capitano di cavalleria, il quale tra il 1886 e il 90 diè convegno nella propria casa a parecchi che si occupavano della questione. E il professore spagnuolo Otero Acevedo, e il nostro compianto prof. Brofferio, e più tardi il prof. russo Wagner si recarono in Napoli apposta per sperimentare con lei.

I fenomeni constatati sono quasi tutti quelli di ordine fisico notati nei precedenti articoli, eccettuandone le materializzazioni complete di fantasmi. Uno dei più maravigliosi è quello delle impronte di facce e di mani lasciate nella creta molle che il Chiaia sostituì nell'esperienza al processo con la paraffina liquida (V. art. precedenti).

Durante le esperienze Eusapia s'irrita se non si riesce, forse annapa per riuscire, onde più d'uno ha potuto asserire a ragione di averla vista tentare inganni; ma i più assidui alle tornate rispondevano convinti che non ci poteva essere inganno premeditato per simulare un fenomeno di poca importanza quando poi se ne constatavano di molto maggiori come il volare la media stessa sulla tavola con tutta la sua sedia, od un gran mobile muoversi verso la media in piena luce, ed avanzarsi — lo testimonia per le stampe il Lombroso — come un grosso pachiderma. Si ritiene infatti che i tentativi d'inganno siano inconsci